



**SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L'AZIENDA
USL DELLA ROMAGNA E PER L'IRST DI MELDOLA**

Consultazione preliminare di mercato

11 Marzo 2021

PRINCIPALI ELEMENTI (1/2)

- L'Agenzia Intercent-ER intende procedere alla pubblicazione di una **iniziativa di gara avente ad oggetto il servizio di lava-noleggio destinato all'Azienda USL della Romagna e all'IRST di Meldola.**
- Si riportano di seguito i principali elementi che caratterizzano l'iniziativa di gara in oggetto:

ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATIZZATA DELLE DIVISE

L'AUSL della Romagna possiede già un sistema di distribuzione automatizzata delle divise. Nell'ambito della gara di prossima indizione, sarà pertanto richiesto agli operatori economici:

- l'**installazione obbligatoria dei sistemi di distribuzione automatizzata** nelle aree in cui sono **già presenti**;
- l'**installazione obbligatoria di ulteriori sistemi di distribuzione automatizzata** nelle aree segnalate dall'AUSL e dall'IRST;
- l'**installazione facoltativa** in capo al Fornitore **di ulteriori sistemi di distribuzione automatizzata** in aree individuate dall'AUSL e/o in aree individuate dal Fornitore.

INTRODUZIONE DI SIGNIFICATIVI ELEMENTI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Al fine di ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dell'appalto, come previsto dal **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione** del 2008, il progetto di gara è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 9 dicembre 2020.**

Come più dettagliatamente specificato nelle successive slide, sono stati infatti introdotti sia requisiti minimi che premianti di sostenibilità ambientale.



PRINCIPALI ELEMENTI (2/2)



PREZZI DI RIFERIMENTO ANAC 2017

Nel 2017 ANAC ha approvato i prezzi di riferimento del servizio di lavanolo/lavanderia, la cui metodologia è stata adottata in collaborazione con ISTAT.

L'importo a base di gara è stato pertanto calcolato considerando i prezzi di riferimento per il servizio di lavanolo pubblicati dall'ANAC nella Delibera n. 842 del 27/07/2017.



CLAUSOLA SOCIALE

Sebbene i servizi di lavanoleggio non si qualificano come servizi ad alta intensità di manodopera (ai sensi dell'art. 50 del Codice dei contratti pubblici) e dunque per gli stessi non sia obbligatorio l'inserimento di clausole sociali, alla luce del Patto per il Lavoro e per il Clima 2020 e del Protocollo per gli Appalti in Sanità siglato dalla RER nel 2018, sarà prevista in gara una **clausola per l'inserimento di lavoratori svantaggiati**.

Sarà inoltre inserita una **clausola etica** che richiede il rispetto degli standard sociali minimi (Allegato 1 DM 6 giugno 2012 Min. Ambiente) lungo la catena di fornitura e la possibilità di verifica, da parte dell'Agenzia/delle Aziende sanitarie contraenti, del rispetto di tali standard

ANALISI DEL CONTRATTO IN ESSERE

Si riportano di seguito le peculiarità del servizio di lavanoleggio attualmente svolto presso l'AUSL della Romagna:

Distribuzione biancheria piana

L'AUSL della Romagna ha predefinito una **dotazione iniziale con consegna fissa giornaliera** durante la quale il Fornitore distribuisce, per ogni centro di costo, un numero fisso di pezzi. Le **richieste extra** sono effettuate direttamente dal personale dell'Azienda **mediante il software Polo80**.

Approfondito nelle successive slide

Distribuzione biancheria confezionata

Per le divise vige **mix tra distribuzione tradizionale e gestione automatizzata**, con prevalenza di quest'ultima presso tutti gli ambiti territoriali.

Sistema informativo

L'AUSL della Romagna dispone di un **Sistema informativo di proprietà** (Polo80), con cui monitora l'andamento di molteplici servizi (pulizie, logistica, ecc.), incluso il servizio di lava-noleggio.

Il Software, implementato dalla ditta Log80 S.r.l., consente il **monitoraggio di tutto il materiale consegnato** (biancheria piana).

Al fine di un monitoraggio completo di tutte le fasi del servizio (ritiro sporco, distribuzione automatizzata, ecc.) è richiesta l'**integrazione del software del Fornitore con Polo80**.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE AUTOMATIZZATA

Il fornitore dovrà garantire il sistema automatizzato di distribuzione e ritiro della biancheria confezionata **già esistente**:

Mappatura	AMBITO TERRITORIALE	DISTRIBUTORI CAPI APPESI		DISTRIBUTORI CAPI PIEGATI		RACCOGLITORI SPORCO		Tot. distributori/ raccoglitori	Tot. Capienza
		N.	Capienza	N.	Capienza	N.	Capienza		
	RAVENNA	-	-	19	<ul style="list-style-type: none"> • 1 da 120 • 18 da 200 	12	<ul style="list-style-type: none"> • 12 da 200 	31	6.120
	FORLÌ	2	<ul style="list-style-type: none"> • 1 da 6.225 (comodato d'uso) • 1 da 950 	1	<ul style="list-style-type: none"> • 1 da 180 	5	<ul style="list-style-type: none"> • 3 da 250 • 2 da 500 	8	9.105
	CESENA	1	<ul style="list-style-type: none"> • 1 da 4.000 	2	<ul style="list-style-type: none"> • 2 da 180 	4	<ul style="list-style-type: none"> • 1 da 250 • 1 da 350 • 2 da 500 	7	5.960
	RIMINI	-	-	3	<ul style="list-style-type: none"> • 2 da 180 • 1 da 270 	7	<ul style="list-style-type: none"> • 2 da 100 • 4 da 250 • 1 da 500 	10	2.330

Questa dotazione minima dovrà essere mantenuta attraverso l'installazione di impianti di nuova fabbricazione, ma anche ulteriormente implementata con altri sistemi di capi piegati e/o appesi, anche per nuove categorie di lavoratori e anche laddove attualmente non presenti.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (1/2)



SPECIFICHE TECNICHE	SI	NO
Prodotti tessili		
Rispondenza ai CAM Tessili di cui all'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011		
Materassi e guanciali		
Possesso sui materassi e i guanciali della certificazione CE per i dispositivi medici e delle omologazioni di legge (Classe 1 IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale)		
Imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili		
Fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®		
Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche		
L'/Gli impianto/i con il/i quale/i si eseguirà il servizio sono dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo?		
Detergenti e “sistemi a più componenti” (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili		
Per il trattamento dei articoli oggetto del servizio sono utilizzati prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detergenti e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del DM, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025		



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (2/2)



ULTERIORI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ	SI	NO
Certificazioni di tipo ambientale		
Possesso della certificazione Made Green riferita ad almeno uno degli stabilimenti che processeranno i capi per il presente appalto		
Possesso della certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalente) riferita ad almeno uno degli stabilimenti che processeranno i capi per il presente appalto		
Possesso della certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1 (o equivalente)		
Riduzione dell'impatto ambientale		
Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di interventi di efficientamento energetico a seguito dei quali sono stati ottenuti certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) o altri eventuali incentivi fiscali per almeno uno degli stabilimenti dove verranno processati gli articoli oggetto del presente appalto		
Utilizzo da almeno un anno di energia elettrica 100% rinnovabile mediante autoproduzione grazie all'installazione, nell'ultimo quinquennio, di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile cui sono stati riconosciuti incentivi (limitatamente agli stabilimenti dove verranno processati gli articoli oggetto del presente appalto)		
Utilizzo da almeno un anno di energia elettrica 100% rinnovabile mediante acquisto di forniture di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificate (Garanzia di Origine, RECS, certificati DT 66) per i fabbisogni energetici non coperti da eventuale autoproduzione (limitatamente agli stabilimenti dove verranno processati gli articoli oggetto del presente appalto)		
Capi in possesso di etichette/certificazioni ambientali		
Capi in possesso dell'etichetta Ecolabel		
Capi in possesso della certificazione Oeko-TEX Standard		
Capi con contenuto di fibra naturale biologica		
Capi in possesso dell'etichetta "Global Organic Textile Standard" (GOTS)		
Capi in possesso dell'etichetta "Organic Content Standard (OCS)"		



STRATEGIA DI GARA

- **L'appalto ha un valore di circa € 57.000.000 a lotto unico;**
- **La convenzione avrà una durata di 12 + 12 mesi e l'ordinativo di Fornitura avrà una durata di 60 mesi;**
- **Saranno richiesti requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico professionale**, proporzionati al valore dell'appalto, con un'attenzione alla salvaguardia della massima partecipazione, anche da parte di PMI;
- **Saranno applicati i prezzi ANAC di riferimento del 2017;**
- **Rispetto ai prezzi ANAC saranno previste altre voci di remunerazione del servizio;**
- In gara sarà richiesta la **campionatura** e il **sopralluogo obbligatorio** presso le sedi dell'AUSL della Romagna e dell'IRST;
- **Dovranno essere rispettati i tempi previsti dal Dl. N. 76/2020 (Decreto semplificazioni)**

DOMANDE 1/2

Automazione della distribuzione:

1. Quali sono i tempi massimi per la fornitura e la messa in funzione di un sistema automatizzato (capi appesi, capi piegati) considerando i tempi di approvvigionamento, installazione e collaudo?
2. Quali sono i tempi di dismissione degli stessi a fine appalto?
3. Quali sono le tempistiche necessarie ad ammortizzare il costo delle macchine distributrici?
4. Il sistema a capi appesi permette il ritiro del capo senza la gru in modo da evitare il fenomeno di «semina» delle grucce?
5. I distributori a capi piegati presentano un problema di peso eccessivo, che richiede specifici interventi per la distribuzione del peso e che potrebbe pregiudicare l'installazione?
6. È possibile il ritiro dei capi ingombranti (ad es. 118) mediante raccoglitori automatizzati?
7. Quali problemi può dare la distribuzione capi ingombranti e/o divise particolari (118, elisoccorso, autisti, portieri, assistenti domiciliari) mediante il sistema di distribuzione a capi appesi?
8. Quali caratteristiche un capo non deve avere per poter essere distribuito mediante un sistema automatizzato?
9. Quali sono le soluzioni di distribuzione automatizzata più recenti presenti sul mercato? (ad es. spogliatoio dinamico)
10. La capienza di un sistema di distribuzione è riferita al numero massimo di capi che la macchina può contenere?
11. Qual è il parametro che può essere utilizzato per individuare il numero di operatori che un sistema di distribuzione è in grado di servire, tendendo a riferimento una divisa composta da casacca, pantalone e felpa?
12. Oltre che per i presidi ospedalieri, si ritiene utile l'installazione di un sistema "automatizzato" di distribuzione divise (o comunque un sistema che permetta la distribuzione non in modo manuale, quali armadi intelligenti, spogliatoio dinamico...) anche in presidi/strutture con un numero limitato di operatori? Quante persone (n. minimo) dovrebbe servire ogni sistema?
13. Suggerimenti sulle caratteristiche delle divise che possano permettere di aumentare la capienza dei sistemi (es. capi unisex...)?
14. Quanto incide la logistica (trasporto da e per lo stabilimento, movimentazione dal guardaroba a tutti i diversi punti segnalati da una Azienda...)?

DOMANDE 2/2

Sostenibilità del servizio:

15. Compilazione del questionario sulla sostenibilità ambientale
16. In relazione ai CAM di cui al DM 9 dicembre 2020 pubblicati in G.U. n. 2 del 4/01/2021, l'azienda riscontra problematiche relativamente al possesso/dimostrazione dei requisiti di sostenibilità ambientale richiesti?
17. Siete in grado di assicurare che i tessili forniti a noleggio siano fabbricati nel rispetto degli standard sociali minimi di cui all'Allegato 1 DM 6 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente? Es. tracciando la catena di fornitura, mediante la stipula di impegni da parte di fornitori e sub-fornitori al rispetto di tali norme, accettando e facendo accettare verifiche ispettive, intraprendendo e facendo intraprendere, ai fornitori e sub-fornitori, eventuali azioni correttive, fornendo periodicamente adeguata documentazione del rispetto degli standard o soluzioni equivalenti.

Il presente materiale, suscettibile di variazioni anche sostanziali nella stesura finale della documentazione di gara, sarà messo a disposizione sul portale dell' Agenzia Intercent-ER al seguente indirizzo: **<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>**.

Eventuali osservazioni in merito al materiale pubblicato dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail: **intercenter@regione.emilia-romagna.it** entro e non oltre il giorno: **18 marzo 2021**.

L'esito della presente consultazione non è in alcun modo vincolante per Intercent-ER, che si riserva la più ampia discrezionalità rispetto alle decisioni da adottare.